

# ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

2 | 2012

BENE COMUNE  
AUTONOMIA  
FRATERNITÀ  
ECONOMIA  
CIVILE  
AUTOGOVERNO  
COMUNITÀ  
STILI DI VITA  
SOBRIETÀ  
UGUAGLIANZA  
PERSONA  
BISOGNI  
SOCIALI  
WELFARE

9

PAGINA

Il ruolo dei giovani

12

PAGINA

Al via la campagna

tesseramento 2012

IL NOSTRO MODO

DI FARE

ASSOCIAZIONE

# FINESTREADAMI

Produzione e commercio serramenti



**ed|it|ion**  
Legno/alluminio con pacchetto di termoschiama altamente isolante



**di|me|nsion**  
Pvc e pvc/alluminio con ferramenta perfettamente nascosta

Esclusivista di zona

**Internorm**

Il più grande marchio in Europa.  
Soluzioni leader del mercato,  
tecnologicamente innovative e sostenibili  
da 80 anni

I nostri partners



**FerreroLegno**

porte procognisse

Porte interne di varie finiture,  
laminare, tamburate ed in listellare



**Premium**  
Legno lamellare intero, abete/larice,  
profondità 95mm

- Produzione artigianale di **serramenti in legno lamellare, da 95mm**, ad alto risparmio energetico.
- Esclusivista di zona Internorm, per finestre in **pvc, pvc/alluminio e legno/alluminio**.
- **Portoncini** su misura in legno, legno/alluminio e alluminio, blindati certificati per **casa clima**.
- **Porte interne** FerreroLegno, Tondin e RasoParete.
- Preventivi gratuiti e consulenza tecnica.

Con i nostri serramenti puoi usufruire degli ecoincentivi statali con detrazione fiscale del 55%.

presentando questo tagliando entro fine febbraio

**SCONTO 20%**

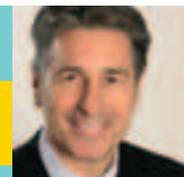


**FINESTREADAMI**

**Siamo a Calliano, in via San Lorenzo 7**  
tel. 0464 834167 - [info@finestreadami.com](mailto:info@finestreadami.com)  
[www.finestreadami.com](http://www.finestreadami.com)

Acli trentine a Congresso

9 min



# RIPARTIRE DALLA COMUNITÀ

Le Acli trentine si apprestano a celebrare (il 15 aprile prossimo) il loro congresso provinciale di fronte ad una serie di cambiamenti che sono destinati a modificare nel profondo il modo di essere e di fare associazionismo e solidarietà. È un appuntamento importante questo del 25mo congresso provinciale (il 24mo a livello nazionale) ed è una grande occasione per analizzare compiutamente i cambiamenti in atto nella società, nell'economia e nella politica e per definire i contenuti di un'azione

**...dobbiamo riuscire a fare delle Acli un luogo attraente per i giovani dove possano realizzare le loro aspirazioni ed i loro progetti. Lasciare spazio ai giovani dipende dalle generazioni adulte...**

sociale realmente utile nei confronti dei soggetti più deboli della società. All'interno delle Acli, stando agli orientamenti pregressuali, si parla di autoriforma organizzativa,

fraternità, ricostruzione, rigenerazione democratica. Parole che delineano un nuovo lessico orientato alla ricerca di nuovi servizi per coloro che esprimono più disagio e bisogni: i lavoratori precari, i giovani e le donne, gli immigrati. Ma anche i piccoli imprenditori strozzati dalla burocrazia e dall'imposizione fiscale ottusa, oppure i lavoratori dipendenti con salari da fame.

Tutti questi soggetti chiedono alle Acli proposte innovative e rappresentanza, nuovo protagonismo e tutele.

**D. Presidente Dalfovo, lei si ricandiderà alla guida delle Acli trentine sulla base di un rinnovato impegno nei confronti della comunità. Il movimento aclista**

**riparte dunque dal territorio per definire nuove proposte di azione sociale?**

**R.** Noi intendiamo ridefinire dal basso nuove e più incisive proposte che si frappongano innanzitutto ad una crisi che è stata generata da un'economia che ha abbandonato i propri interessi materiali e che, con la finanziarizzazione, è diventata virtuale, di carta. Innanzitutto le Acli fanno una proposta educativa. Lo facciamo attraverso gli incontri sul territorio, con i laboratori ed i confronti che abbiamo promosso a livello centrale e con le iniziative della Scuola di Comunità, ma anche del Punto famiglia e del Servizio civile giovanile. In secondo luogo promuoviamo l'economia civile, ovvero quell'economia che valorizzando i beni comuni è creatrice della vera ricchezza materiale e morale, ambientale ed etica di una nazione. A tutto questo si affianca anche ▶▶▶

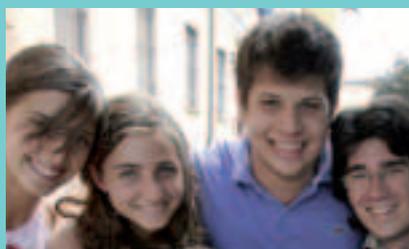
## SOMMARIO

### EDITORIALE

- 3 Acli trentine a Congresso** Ripartire dalla Comunità

### OPINIONI

- 6 Il picchio** Cani del Signore che abbaiano  
**Spiritualità** Vivere il Vangelo fino in fondo  
**7 F35: Pacem in terris** A proposito di spese militari  
**Il mantice** Manutenzione



### ATTUALITÀ

- 9 Verso il Congresso** Il ruolo dei giovani  
**12 Al via la campagna tesseramento ACLI 2012** Il vero capitale è l'uomo  
**15 Formazione. Una proposta per i nostri dirigenti ed i nuovi aclisti** Accompagnare il cambiamento

### NOTIZIE UTILI

- 16 Patronato Acli** Manovra e certificazione del diritto  
**17 Caf Acli** Le scadenze del Modello 730/2012  
**18 Acli Consat** Abitare e vivere nel cuore del paese  
**19 Sicut: Casa e Territorio** Contratti: attenzione ai preliminari  
**21 PensPlan** Le provvidenze della Regione a sostegno della pensione complementare

### ECONOMIA

- 22 Documenti. Una lettura disincantata** La crisi economica: punti di lettura

### MONDO ACLI

- 25 Acli Terra** La sfida della sostenibilità in agricoltura  
**27 Enaip Tione** Nuove proposte formative

### VITA ASSOCIATIVA

- 29 Persone / Primiero-Vanoi** Una vita da militante  
**29 Circoli Acli Calavino** Preti con lo zaino  
**30 Acli Terra Tassullo** Giovani protagonisti





la ricerca e la promozione di nuovi stili di vita che vanno nella direzione della critica al consumismo e alla promozione di un'etica della sobrietà. Diciamo questo nella convinzione che questa crisi non è superabile con i tradizionali strumenti messi in campo in epoche passate. Le possibili risposte passano anche dal cambiamento radicale dei nostri stili di vita e di consumo per ridare senso al nostro ben-essere e rilanciando il valore di una "buona vita" che faccia tesoro delle relazioni umane e del valore evangelico della fraternità. Sobrietà significa da questo punto di vista la supremazia del tempo rispetto al denaro, il ritorno ad una quotidianità meno oppressa dai consumi e più attenta alle relazioni e alla spiritualità.

**D. Questo congresso delle Acli si colloca anche in un momento non certo facile per l'Autonomia trentina che si trova di fronte, con sempre maggiore frequenza, ad una serie di attacchi dall'esterno**

**e ad una crisi di prospettive al suo interno. Non ultima le difficoltà nel rilanciare una sua nuova classe dirigente all'altezza delle nuove sfide. Il congresso affronterà anche queste tematiche?**

**R.** Il senso della nostra Autonomia risiede nella capacità di autogoverno, nelle buone pratiche, nella capacità di

nate semplicemente per una calcolo ragionieristico sulla riduzione delle spese. Ridurre le spese è necessario, ma senza rinunciare alla politica e al governo, altrimenti si arriva in un baleno all'autoritarismo. Le Comunità di valle sono nate per rilanciare i territori e rafforzare l'impianto autonomistico grazie alla

**...le Acli vogliono dare risposte a tutti i bisogni sociali e lo fanno con i loro servizi, ma anche attraverso i circoli che sempre di più avranno una funzione di sentinelle del territorio...**

innovazione a patto che tutto questo sia utile al resto della nazione ed agli altri cittadini. A me sembra che quello che è stato fatto nel corso degli ultimi decenni vada nella direzione dell'arricchimento del bene comune della nazione e quindi ritengo sia giusto rilanciare il senso di un sistema di autogoverno che si colloca nella prospettiva europea e nel rispetto dello spirito di sussidiarietà. In questa prospettiva si deve inserire anche il dibattito sulle Comunità di valle che non sono

partecipazione dei cittadini. Noi dobbiamo mirare a questo, certo con spirito di sobrietà, ma anche nella convinzione che il Trentino ha bisogno di enti intermedi funzionanti e partecipati. Buttare il bambino con l'acqua sporca significherebbe un atto irresponsabile e populistico che finirebbe per togliere ai territori la rispettiva capacità politica di pensare alla programmazione e all'accompagnamento dei nuovi progetti di sviluppo locale.

Nella foto, la platea aclista segue la conferenza organizzativa e programmatica (marzo 2010).

**D. Un altro argomento scottante è quello riferito alla difesa dello stato sociale e delle fasce più deboli della società. Com'è possibile garantire questi diritti in un periodo di ristrettezze che si annuncia sempre più delicato?**

**R.** Lo stato sociale va difeso in quanto una società più forte è anche una società più competitiva. Noi siamo pronti a fare la nostra parte assumendo nuovi compiti e funzioni di welfare. Sta ora alla politica definire quali deleghe e soprattutto definire le occasioni di confronto e dialogo per costruire, insieme ai soggetti sociali, una nuova proposta di welfare inclusivo. Le Acli vogliono dare risposte a tutti i bisogni sociali e lo fanno con i loro servizi, ma anche attraverso i circoli che sempre di più avranno una funzione di sentinelle del territorio. L'orizzonte che si apre è quello di una nuova fraternità sociale dove un movimento come il nostro si pone nella logica dell'ascolto e della condivisione a partire dalle singole persone e dalla comunità.

**D. E qui arriviamo alla proposta di un Sinodo dei laici. Quali sono i suoi obiettivi?**

**R.** Attraverso il Sinodo vogliamo verificare innanzitutto quali sono le intenzioni e le potenzialità dei laici cattolici per incidere in favore di una nuova idea di Trentino. È una chiamata per mettere insieme le intelligenze e le risorse civili della cattolicità democratica trentina per offrirle alla nostra comunità sia sul versante sociale, sia su quello politico-amministrativo. Con questa "chiamata" vogliamo in definitiva rimettere al centro il ruolo dei laici cattolici nella difesa e nella promozione dei beni comuni.

**D. I documenti pregressuali riservano una grande attenzione**

**all'autoriforma del movimento e alla costruzione di una nuova classe dirigente dentro e fuori le Acli. Quali sono le proposte che riguardano i giovani?**

**R.** Abbiamo assolutamente bisogno di energie giovanili in quanto solamente loro possiedono la capacità di pensare al futuro. Dobbiamo riuscire a fare delle Acli un luogo attraente per i giovani dove possano realizzare le loro aspirazioni ed i loro progetti. Lasciare spazio ai giovani dipende dalle generazioni adulte che devono capire che è fondamentale preparare il futuro.

Dobbiamo inoltre pensare con la testa dei giovani creando nuove occasioni di dialogo con le parrocchie e il mondo scoutistico e dando alle famiglie servizi, strumenti e nuove occasioni di aggregazione.

**D. Presidente, le si presenta a questo congresso per riproporsi alla guida delle Acli trentine. Quali sono i motivi che la spingono a farlo?**

**R.** Innanzitutto perché credo sia

giusto portare fino in fondo un progetto associativo che intende collocare la persona al centro e lavorare per una nuova economia a partire dalla dignità del lavoro. In questi anni abbiamo aperto una riflessione che ritengo importante sull'Autonomia dialogando con settori diversi dal nostro, come nel caso della cooperazione. Si tratta di proseguire su questa strada facendo anche tesoro, se posso dirlo, della mia esperienza personale che è quella di un professionista, un lavoratore autonomo, che si pone al servizio di questa terra. L'ho fatto ed intendo continuare a farlo convinto che in questo modo le Acli possano interloquire con altri mondi quali ad esempio il cosiddetto "mondo dei lavori" che è fatto di una pluralità di soggetti che oggi non vengono intercettati dalle tradizionali organizzazioni sociali e sindacali. Insieme, con i circoli ed i nostri servizi, sono convinto che riusciremo a dare un contributo concreto ed essenziale alla nostra comunità. ■ ■ ■

## IL LIBRO DEL MESE

### COME IL TERZO SETTORE PUÒ CAMBIARE LO STATO

Il "Libro bianco del Terzo settore" è una sorta di manuale teorico e pratico per addentrarsi, o per lo meno per orientarsi, nell'intricato mondo del cosiddetto terzo settore, cioè l'insieme delle molteplici iniziative del privato sociale che si distinguono dalla sfera dello Stato e del mercato.

Il volume, curato da Stefano Zamagni (uno dei massimi esperti in materia e presidente dell'Agenzia per il terzo settore), ci presenta una serie di contributi di vari autori che inquadrano il fenomeno dal punto di vista sociale, economico, politico – istituzionale, valoriale e giuridico.

Alcune pagine sono complesse per un lettore non specializzato che comunque, se vuole comprendere le attuali dinamiche, non può non

conoscere almeno sommariamente un mondo in piena espansione. Dalle associazioni no-profit alle fondazioni, dalle organizzazioni a movente ideale fino alle varie forme di volontariato, il Terzo settore si candida non soltanto a gestire, secondo il principio di sussidiarietà, le competenze cedute dallo Stato, ma si impegna a cambiare le modalità stesse del rapporto tra economia e società.

*Piergiorgio Cattani*

**Libro bianco sul terzo settore, a cura di Stefano Zamagni, Il Mulino, Bologna 2011, pp. 496, euro 34,00.**

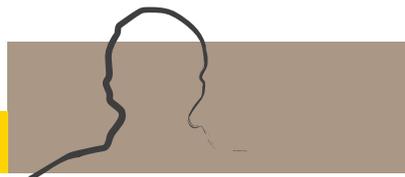


Walter Nicoletti  
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Il picchio

2 min

## CANI DEL SIGNORE CHE ABBAIANO



Non dimenticherò mai quel passaggio stimolante che Paolo VI inserì in un discorso a noi giornalisti cattolici in udienza particolare.

"Voi" - disse il Pontefice - dovete essere "Dominicanes", cani del Signore che abbaiano quando scoprono ingiustizie, favoritismi e bisogni particolari degli uomini d'oggi. Anche perché sapete che i vescovi devono mantenere un certo equilibrio. Il giorno dopo apparve su "L'Osservatore Romano" l'intero discorso, ma non quel passaggio. Evidentemente nei redattori era subentrato quell'equilibrio. Sembra questo il tempo del risveglio dei laici cattolici e delle Acli tra di loro. Il Presidente nazionale Andrea Olivero in un'intervista a "Vita

pastorale" ha detto: "Oggi i cattolici devono essere presenti in maniera più visibile, più incisiva, più autentica, portando tutto se stessi dentro la politica in più stretto raccordo con la comunità cristiana e l'intera cittadinanza". Anche le Acli "Domini canes" e come tali dovrebbero essere percepite e presentarsi in questo momento molto critico per il Paese. E dovrebbero sentirle abbaianare i precari, i disoccupati, le famiglie in difficoltà e soprattutto i giovani che percepiscono il loro futuro come minaccia.

"Voce di chi non ha voce" si diceva una volta. Ma le Acli per il loro Dna dovrebbero essere di più e aggregare chi è in difficoltà per gridare ad una sola voce.

Superato - si spera - l'equilibrio della gerarchia ecclesiastica, vorrei vedere le Acli ridiventare se stesse e cioè casa, aggregazione, movimento che i precari, i disoccupati, le famiglie in difficoltà e soprattutto i giovani senza futuro sentono come propri. Si anche gli "indignados" se si tratta di sopire e tacere, ma di abbaianare. E anche qui, non di abbaianare alla luna, ma alla politica, al neoliberalismo imperante con la finanza e, come dice Olivero, alla comunità cristiana e all'intera cittadinanza. La ragione filosofico-teologica è una sola: si tratta dell'uomo. E non ha forse detto Papa Wojtyła che "Via quotidiana della Chiesa è l'uomo?" Che, particolare oggi non indifferente, vuol dire anche donna. ■ ■ ■



Don Rodolfo Pizzolli  
Accompagnatore  
spirituale Acli trentine  
r.pizzolli@diocesitn.it

Spiritualità

## VIVERE IL VANGELO

2 min

### FINO IN FONDO

Un congresso può diventare anche l'occasione per una verifica. Certamente esso serve per guardare avanti e cogliere se si è capaci di un rinnovamento: nelle persone, nella capacità di leggere ed interpretare i segni dei tempi, nella voglia di crescere per poter servire meglio il Bene comune e ciò nella competenza di comprendere il bene e di attuarlo, affinché ogni persona possa essere una presenza positiva, avere un'esistenza fruttuosa.

Un punto sul quale, a mio avviso, il prossimo congresso delle ACLI sarà chiamato a riflettere, sia a livello provinciale che nazionale, sarà la qualità di vita cristiana che le ACLI hanno raggiunto e che desiderano sviluppare nella loro missione di associazioni cristiane. Riflettere, quindi, sulla volontà degli aclisti di confrontarsi costantemente con la

parola del Vangelo, con la figura di Gesù Cristo e con il Pensiero Sociale della Chiesa, composto sia dal Magistero sociale che dalla teologia sociale, che tutti i battezzati e cresimati, che vivono nella comunione ecclesiale, possono esprimere. Riferirsi, nel miglior modo possibile, al Vangelo significa, prima di tutto, sentire il bisogno di convertirsi: solo chi ha dentro di sé questo atteggiamento potrà fare grandi cose e creare pochi danni. Convertirsi significa chiedersi perché si è cristiano ed aclista, cosa mi muove, mi spinge ad essere in questo movimento; significa verificare quanto di realtà umane si è disposti a perdere per acquistare le realtà del bene, della fraternità, del servizio gratuito. Assunto questo primo ed indispensabile atteggiamento è necessario fare un'altra scelta: da chi

attingere la verità su Dio e sull'uomo? Da chi andare per capire cos'è il bene ed il male? Dove trovare ciò che corrisponde alla dignità della persona e la riconosce e valorizza? Benedetto XVI, nel suo messaggio per la scorsa Giornata Mondiale della Pace, scriveva che "la pace di *tutti* si ottiene con la giustizia di *ciascuno*": il *tutti* legato al *ciascuno*, perché la persona non può sparire, la responsabilità personale non si può perdere e rinnegare, ma anche un *ciascuno* che sente la chiamata a preoccuparsi del *tutti*. In una fede che matura, in un'adesione al Cristo che rivela chi è Dio e chi è l'uomo, nel lasciare illuminare la propria persona dalla Luce del Vangelo, le ACLI potranno svolgere la loro missione e non tradirla, perché tradirebbero ogni persona. Le ACLI o sono cristiane o non sono ACLI. ■ ■ ■



**Fabio Pipinato**  
Presidente Ipsia del Trentino

F35: Pacem in terris

A PROPOSITO

🕒 2 min

## DI SPESE MILITARI

Mentre scrivo non so a quanti dei 131 cacciabombardieri il Ministro Di Paola vorrà rinunciare, ma una cosa è certa: rinuncerà. Questa battaglia dura, per le Acli trentine, da ormai 4 anni. Iniziò con un editoriale del presidente Dalfovo sulle colonne di un giornale locale. Poi la società civile si mise lentamente in moto, ma in un crescendo che ci ha fatto sentire "movimento". Ipsia, Dipartimento Pace e Stili di vita delle Acli nazionali che, all'uopo, ha incontrato anche il Presidente Fini sino al Presidente nazionale Andrea Olivero dalle colonne di Famiglia Cristiana. A dire il vero la campagna ha un po' esitato sin tanto che girava tra le nostre riviste, come questa che avete tra le mani, o i nostri siti internet. Sembravamo degli alieni.

Pochi ci credevano...poi, ad un certo punto, Enrico Mentana su La7 dopo un servizio piuttosto neutro sul costo di 15 miliardi di euro per 131 velivoli nell'espone le critiche della società civile esordisce con un: "sommessamente lo pensiamo anche noi". Ed è boom! Il giorno dopo anche il TG 3, Uno mattina, le radio di mezza penisola con un crescendo che ha messo il ministro con le spalle al muro, costretto a ridimensionare il programma. Abbiamo vinto? No! Dobbiamo essere sinceri. La crisi ha fatto il 99% del lavoro e noi il rimanente. Ma non è qui il punto. Il punto è il disinteresse dei più che non si scuotono se i denari che altrimenti potrebbero essere dedicati agli ospedali, ad ammodernare scuole, alle case popolari, a ricostruire

l'Aquila se ne vanno in fumo. Un velivolo costa tanto quanto cento asili che potrebbero servire migliaia di bambini. Con un'Italia che va sotto acqua alle prime piogge possiamo permetterci che metà finanziaria se ne vada in aerei da guerra? Nel 2010 la Merkel ha tagliato le spese militari di 10 miliardi. Perché non immaginare, nella più profonda crisi economica della nostra Repubblica, di fare altrettanto? Ma non basta. Perché è la "cultura di pace positiva" che manca. I buoni uffici, le mediazioni, i tavoli per trovare un accordo e, da parte nostra, la partecipazione politica. Dopo decenni di spese folli e tangenti su commesse militari non è il caso di dire basta? A 50 anni dalla "Pacem in terris" sarebbe l'unica parola coerente. ■ ■ ■

Il mantice

🕒 2 min

## MANUTENZIONE



**Pierngiorgio Cattani**  
Redattore Acli trentine  
pgcattan@fastwebnet.it

Alcune ricerche sociologiche inglesi hanno dimostrato che in futuro le professioni più significative e diffuse saranno quelle legate al concetto di manutenzione. Comprendiamo quanto sia vera questa affermazione analizzando le strutture fondamentali alla base del mondo contemporaneo, almeno occidentale: l'utilizzo quotidiano di macchine e di apparecchiature tecnologiche di cui non conosciamo il funzionamento (dall'automobile al computer fino agli elettrodomestici); l'accumulo di oggetti e quindi di rifiuti che non sappiamo come smaltire; la complessità di una esistenza sempre più intricata e di una società globale caotica, interdipendente ma ingovernabile; l'allungamento della vita media che costringe a fare i conti con l'invecchiamento. A

tutto questo si aggiunge la sicura diminuzione delle risorse, ambientali ed economiche, che ci dovrebbero costringere a recuperare saperi antichi, capacità di conservazione e di riuso, cura per gli oggetti e per le persone. C'è bisogno di manutentori di questo mondo complicato. Tecnici che riparano la lavatrice rotta o che sostituiscono l'impianto di riscaldamento; informatici che sbloccano il computer inceppato o la rete internet interrotta; commercialisti che sistemano i conti e gli adempimenti burocratici per singoli e famiglie; medici, infermieri, fisioterapisti per "aggiustare" la salute delle persone; operatori ambientali che cercano disperatamente di arginare i disastri provocati dallo sfruttamento; e infine nuove figure, un misto di manager, psicologo e

assistente spirituale, che dovrebbero aiutare nella manutenzione della propria interiorità, della relazione con gli altri, della vita di ogni giorno. Quest'ultimo è il mestiere più difficile, perché si sta perdendo il senso della comunità e la capacità di fare progetti a lunga scadenza. Non si riesce a fare un'attività di manutenzione di se stessi (quello che era l'esame di coscienza). Anche le associazioni faticano a essere palestra di incontro, di mutua collaborazione ma pure di crescita condivisa. Fare manutenzione di tutto quello che sta dentro di noi e fuori di noi sarebbe però un atteggiamento nuovo di guardare al mondo, originale perché attento a valorizzare le cose che abbiamo, a coltivare le relazioni, ad aggiustare il tiro delle nostre aspirazioni. ■ ■ ■

# I danni della tua auto, non si riparano, si eliminano.

*Parola di Luca Fellin*

Le Carrozzerie Luca Fellin offrono servizi di qualità nel settore delle autocarrozzerie. Innovazione ed attenzione alle esigenze dei clienti ne hanno decretato il successo per cui il marchio Carrozzerie Luca Fellin è garanzia di soluzioni avanzate. Dalla fornitura dell'auto di servizio alla data certa di consegna, dai servizi di monitoraggio on line dell'auto, sino alla gestione del rimborso assicurativo e convenzioni con compagnie d'assicurazione e associazioni, sempre con onestà ed affidabilità.



Le migliori assicurazioni  
scegliono le Carrozzerie Luca Fellin.  
Con noi il cliente è sempre assicurato:  
qualità, sicurezza, fiducia.



gli ASSOCIATI dell'ASSOCIAZIONE ACLI TRENTE  
inquire presso varie agenzie assicurative  
per proporre la migliore polizza assicurativa  
con i migliori premi. In possesso del card  
trattamento cliente Premium



I servizi vengono effettuati nelle due sedi di Trento e Rovereto

Trento - Loc. Mattarello - Via della Cooperazione 47  
Tel 0461 946006 Fax 0461 942850  
carrozzeria@fellincar.it

Rovereto TN - Viale del Lavoro 3/C  
Tel 0464 431361 Fax 0464 480365  
carrozzeria@opera90.it

[www.fellincar.it](http://www.fellincar.it)

Verso il Congresso

⌚ 4,5 min

## IL RUOLO DEI GIOVANI

Le Acli Trentine celebreranno il 15 aprile prossimo il loro Congresso provinciale al quale seguirà, come tradizione, il Congresso nazionale. Gli orientamenti congressuali si concentreranno nell'analisi del cambiamento della società e sui metodi utilizzabili per trovare risposte ai molti quesiti che emergono nei periodi delicati come quello che l'Italia sta oggi vivendo.

In una recente intervista, il nostro Presidente nazionale, Andrea Olivero ha affermato come sia importante innanzitutto partire da una riforma interna: come aclisti della nuova generazione ci sentiamo eredi del cattolicesimo sociale e democratico, fiduciosi che oggi le Acli intendano riproporsi come forza di cambiamento, forza riformista e propositiva.

Candidandosi ad essere un soggetto riformatore le Acli devono partire da sé, rinnovandosi sia sul versante interno che su quello esterno, e ripensando alla luce del contesto attuale, la loro mission associativa e sociale.

Da sempre, infatti, le Acli hanno il compito di incarnare con le opere quanto affermano con le parole e da tempo anche noi Giovani delle Acli abbiamo affermato l'importante centralità delle persone e dei loro bisogni, cercando con le nostre attività (La Casa Sociale e del Lavoro, la manifestazione Antipasto al Festival, i progetti con il comune di Trento) di essere utili ai nostri concittadini, di vivere per la comunità e nella comunità, condividendo speranza, fatiche e impegno, promuovendo forme concrete di economia solidale, sostenibilità



**...le Acli devono partire da sé, rinnovandosi sia sul versante interno che su quello esterno, e ripensando alla luce del contesto attuale...**

ambientale, decrescita consapevole e legalità per un nuovo modello di sviluppo; vogliamo inoltre riaffermare, ancora una volta, la centralità della Persona, principio ispiratore dell'agire sociale aclista che attraverso i Servizi e i Circoli può trovare un nuovo protagonismo.

In questo tempo di crisi economica, etica e antropologica, le realtà

che, come la nostra, hanno una storia e una vocazione educativa sono chiamate a svolgere con determinazione il loro compito e a creare e mantenere ambienti in cui le domande possano essere discusse e dove nuovi progetti possano essere condivisi: educare quindi all'azione sociale, oggi più che mai utile e necessaria.



**Nella foto, le Acli intendono proporsi quale vera forza di cambiamento.**

## Attività formative dell'ENAIP TRENTINO sul territorio provinciale

PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE

QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI DA SPECIFICHE LEGGI

ALTA FORMAZIONE

### 11 QUALIFICHE PROFESSIONALI

conseguibili presso  
i Centri di Formazione Professionale ENAIP  
**PERCORSO TRIENNALE**

**Macchinista TERZARIO**  
Operatore ai servizi di impresa



**Macchinista INDUSTRIA e ARTIGIANATO**

Operatore elettrico  
Operatore elettronico  
Operatore alle lavorazioni meccaniche  
Operatore professionale edile  
Riparatore di autoveicoli  
Operatore termoidraulico



**Macchinista LEGNO**  
Operatore alle lavorazioni di falegnameria



**Macchinista ALBERGATO  
e DELLA RISTORAZIONE**  
Operatore ai servizi di cucina  
Operatore ai servizi sala-bar  
Operatore ai servizi di ricevimento



### ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Tione**  
Tecnico superiore  
di cucina



**Villazzano**  
Tecnico superiore per l'energia e l'ambiente  
Tecnico superiore per l'edilizia sostenibile

altaformazione professionale



### QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Percorso di 1066 ore in alternanza tra scuola ed azienda finalizzato al conseguimento del diploma per le seguenti figure professionali:

Tecnico di sistemi per il risparmio energetico e le energie rinnovabili - **CFP Arco**

Tecnico installatore e manutentore di impianti termosanitari, di climatizzazione

e di sfruttamento di energie rinnovabili - **CFP Borgo Valsugana**

Tecnico elettrico di cantiere - **CFP Borgo Valsugana**

Tecnico elettromeccanico manutentore impianti automatizzati - **CFP Cles**

Tecnico di cucina per la valorizzazione della cultura enogastronomica - **CFP Ossana**

Tecnico di sala e bar per la valorizzazione della cultura enogastronomica - **CFP Ossana**

Tecnico di cucina mediterranea - **CFP Riva del Garda**

Tecnico dell'arredamento in legno - **CFP Tesero**

Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati - **CFP Tione di Trento**

Tecnico di cucina creativa - **CFP Tione di Trento**

Tecnico elettromeccanico manutentore impianti automatizzati - **CFP Villazzano**

Tecnico per la riparazione e manutenzione dei veicoli a motore - **CFP Villazzano**

Tecnico di cantiere edile - **CFP Villazzano**

Tecnico elettrico e dei sistemi domotici - **CFP Villazzano**

### INIZIATIVE FORMATIVE PER IL RILASCIO DI PATENTINI E DI ABILITAZIONI

Saldatura su metalli e su materie plastiche, impianti di risalita, conduttori impianti termici e generatori di vapore, revisori autoveicoli.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio Scuola dell'infanzia,  
formazione e formazione professionale

SEDE PROVINCIALE ENAIP Trentino  
Trento - Via Madruzzo, 41 - Tel. 0461 235186 - fax 0461 238382

[enaiprentino@enaip.tn.it](mailto:enaiprentino@enaip.tn.it) - [www.enaiprentino.it](http://www.enaiprentino.it)





In questi tempi, crediamo sia necessario far ripartire la partecipazione democratica, per ridare slancio alla comunità e fare delle Acli, come sistema, un laboratorio di democrazia-rappresentativa, partecipativa, deliberativa e non meno importante economica – promuovendo la trasparenza delle regole e la sobrietà dei comportamenti e delle scelte. Esiste, come sostenuto anche dal Santo Padre, l'esigenza di "una nuova generazione di laici cattolici" per la costruzione non di un partito ma di un soggetto sociale e culturale chiamato a prendere posizione sui temi che riguardano il bene comune con etica e responsabilità. Si tratta di un compito impegnativo per svolgere il quale noi giovani adulti dobbiamo presentarci convintamente come candidati ad essere la nuova classe dirigente: già oggi con la partecipazione attiva di GA, le Acli trentine stanno operando in pieno confronto costruttivo con Sindacati, Istituzioni - quali Provincia e Comuni - mondo della politica, del volontariato e Istituzioni ecclesiastiche, cominciando un

cammino verso la creazione di nuove reti che vogliamo continuare a coltivare.

La domanda che ci viene rivolta è: dove vogliamo andare?

La risposta deve essere ed è estremamente chiara: le Acli intendono perseguire la strada del confronto costruttivo riconoscendosi

### ...far funzionare meglio la nostra amata comunità trentina. Questa è oggi la missione che i Giovani delle Acli del Trentino si sono scelti...

il diritto, ma soprattutto il dovere, di esprimere pareri, rivendicare spazi e fornire possibili soluzioni negli ambiti in cui operano quotidianamente e in cui forniscono servizi fondamentali e di farlo in ogni ambito possibile sia esso un ufficio, la pagina di un giornale, la sede di un circolo o uno studio televisivo.

Le Acli, e in esse i Giovani delle Acli, non sono un partito ma fanno e devono fare politica: una politica sociale forte a favore dell'individuo, dando voce a chi spesso non ha la forza di farsi sentire.

Le Acli sono **autonomamente schierate**, non si aggregano a questa

o a quella formazione ma si prendono attentamente cura del territorio nel quale operano.

Autonomia, specialmente in un momento come questo in cui alcuni cercano di minarne le basi, non vuol dire neutralità e tanto meno indifferenza, bensì rafforzamento dell'impegno in un'ottica di

fratellanza, aiuto e prossimità. La nostra speranza è quella di poter procedere in un cammino positivo per il nostro movimento capace di presentare, grazie al confronto con tutti gli attori sociali, una visione di futuro consapevole delle difficoltà ma capace di concentrarsi sui bisogni reali per trovare punti in comune su cui lavorare, arrivando a far funzionare meglio la nostra amata comunità trentina.

Questa, semplice da affermare, difficile da mettere in pratica, è oggi la missione che i Giovani delle Acli del Trentino si sono scelti. ■ ■ ■



Nella foto, giovani e lavoro: una sfida per le Acli.

**Fabio Pizzi**

Segretario Giovani delle Acli del Trentino  
fabio.pizzi@aclitrentine.it



Al via la campagna tesseramento ACLI 2012

## IL VERO CAPITALE È L'UOMO

5 min

Il 2011 se ne è andato, lasciando spazio al 2012: un nuovo anno che porta con sé timori, preoccupazioni ma anche tante speranze e quel pizzico di fiducia che si prova ad ogni cambio d'anno. Inizia anche un nuovo anno

**...un ringraziamento va a tutte le persone: donne e uomini, giovani e meno giovani, che hanno scelto di sostenere la nostra Associazione...**

associativo e conseguentemente una nuova campagna tesseramento. Il 2011 si è chiuso con dei dati positivi: le ACLI Trentine hanno registrato una lieve crescita del tesseramento rispetto all'anno precedente, portandoci a quota 11.862 associati. Un ringraziamento va a tutte le

persone: donne e uomini, giovani e meno giovani, che hanno scelto di sostenere la nostra Associazione, che si sono sentite di condividere i valori che portiamo avanti, che hanno avuto fiducia in noi e nei nostri servizi, che hanno partecipato alle attività

promosse dai Circoli, dalle Zone e dalla Sede Provinciale, che hanno voluto esprimerci la loro vicinanza associandosi alle ACLI.

**Con la crisi economica e finanziaria che stiamo attraversando** i temi dell'economia sono di grande

attualità. Non è un caso che la stagione Congressuale che contraddistinguerà la primavera del 2012 abbia come titolo "Rigenerare comunità per ricostruire il Paese. ACLI artefici di democrazia partecipativa e di buona economia". E non è un caso che la campagna di tesseramento ACLI 2012 abbia per tema "**Il vero capitale è l'uomo**".

Si tratta di un'enunciazione con la quale si intende contrastare l'affermazione che l'economia è semplicemente per il profitto. Nell'enciclica "Laboremexercens" Papa Giovanni Paolo II ci ricordava che "*non è l'uomo per il lavoro, ma il lavoro per l'uomo. Non è il lavoro per il capitale ma il capitale per il lavoro*". Si può quindi affermare



Nella foto, la persona al centro delle future iniziative delle Acli.

# Il vero capitale è l'uomo

## REGOLAMENTO E TARIFFE CAMPAGNA TESSERAMENTO 2012

### > COSTO TESSERA ACLI PER L'ANNO 2012

TESSERA ORDINARIA	€ 17,00 (con mensile Acli Trentine)
TESSERA FAMILIARE	€ 13,00
TESSERA GIOVANI	€ 8,00 (fino a 32 anni)
TESSERA SOSTENITORE	€ 50,00



### > COSTO OPZIONI SU TESSERAMENTO ACLI (per chi è in possesso della Tessera ACLI)

ACLI TERRA	€ 7,00	U.S. ACLI - A	€ 4,00
CTA	€ 6,00	U.S. ACLI - B	€ 8,00
FAP ACLI	€ 3,00*		

### > TESSERA GIOVANI

Per agevolare l'accesso dei giovani nelle Acli, il Consiglio Provinciale ha confermato anche per il 2012 il costo della tessera in € 8,00. L'età di riferimento è fino al compimento dei 32 anni di età.

### > TESSERA FAMILIARE

La tessera familiare, offerta al costo di € 13,00, è rivolta a tutte quelle persone nella cui famiglia c'è già un socio Acli.

### > \* PROMOZIONE OPZIONE FAP ACLI

Le ACLI Trentine e la FAP Acli offrono a tutti i pensionati la possibilità di associarsi contemporaneamente ad entrambe le Associazioni sottoscrivendo la tessera ACLI + Opzione FAP al costo di € 20,00 anziché € 23,00.

Con l'aggiunta dell'opzione FAP i soci Acli avranno diritto allo sconto sull'abbonamento ai quotidiani locali.

### CONVENZIONE CON IL CAF ACLI

A tutti gli acliisti che sono in possesso della tessera Acli per l'anno 2011 e ai nuovi iscritti per l'anno 2012 è riconosciuto dal CAF Acli (Acli Servizi Trentino s.r.l.) uno sconto (di € 8,00) da definire sulle tariffe praticate per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730 e UNICO.

Lo sconto si può chiedere

- dietro presentazione della tessera Acli 2011 per i tesserati che non hanno rinnovato l'iscrizione;
- solo ed esclusivamente dietro presentazione della tessera 2012 per i nuovi soci.

Puoi rinnovare la tessera rivolgendoti alla Segreteria Provinciale Acli di Trento, al tuo Circolo Acli di appartenenza, presso i Recapiti e le sedi zionali del Patronato Acli e del CAF Acli.

## ACLI trentine, solidali e vicine.

Associazioni e servizi per il bene della persona.

[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it) Trento, via Roma 57 - Tel. 0461 277277





che lavoro e capitale sono per l'uomo. L'economia trova il suo limite nell'uomo, nel senso che è l'uomo che deve essere sempre il fine dell'economia e non deve mai diventare un mezzo da sfruttare e magari anche sacrificare sull'altare del profitto.

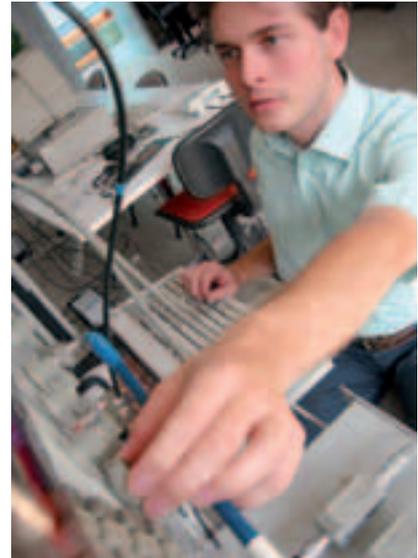
C'è poi da tener presente un'altra considerazione; all'ultimo Festival dell'Economia, il noto sociologo Bauman affermava che se il tenore di vita ed economico deve essere il nostro esteso a tutti gli uomini, non basterebbero tre mondi a soddisfarlo. Si impongono quindi rinunce o, come dice Serge Latouche, si impone addirittura la decrescita, per una effettiva giustizia fra gli uomini.

Dunque è la persona il vero capitale della società contemporanea. La

offrono occasioni di aggregazione e socializzazione, di divertimento, di ascolto e di confronto, di informazione e formazione. Lo fanno attraverso le Associazioni Specifiche che promuovono attività in vari ambiti: da quello del turismo, allo sport, dall'aggregazione degli anziani alla cooperazione internazionale.

Lo fanno attraverso i servizi che forniscono assistenza, supporto e consulenza in vari ambiti: da quello fiscale a quello previdenziale, da quello dell'assistenza a quello legato alla casa.

Lo fanno attraverso i progetti speciali come ACLI Care che va incontro alle esigenze delle famiglie che necessitano di aiuto per la cura dei bambini o degli anziani; o come la Casa Sociale e del Lavoro che si rivolge in particolare ai



dei bisogni della gente, dando voce a chi ha meno voce o a chi non ne ha.

**Queste riflessioni possono in qualche modo aiutarci**

nell'affrontare il nuovo anno sociale e gli appuntamenti congressuali che ci attendono.

Le ACLI Trentine, artefici di democrazia partecipativa e buona economia, si impegnano a rigenerare comunità per ricostruire il Paese, con tutte le donne e uomini che vorranno farlo con noi, nella consapevolezza che la persona è al centro, che "il vero capitale è l'uomo".

Per questo ti chiediamo di aderire alle ACLI Trentine, dandoci fiducia e sostenendoci con la sottoscrizione della tessera 2012. ■ ■ ■

**...le ACLI Trentine si impegnano a rigenerare comunità per ricostruire il Paese, con tutte le donne e uomini che vorranno farlo con noi...**

persona, donna e uomo, è la risorsa, la ricchezza, che può determinare il declino o lo sviluppo, di una nazione, di un sistema economico o politico. E non è una novità che le ACLI mettano da sempre al centro del loro pensiero e della loro azione la persona.

Lo fanno attraverso i Circoli che

giovani fornendo supporto e formazione sulle tematiche del lavoro, o come la Scuola di Comunità che intende preparare e formare giovani e meno giovani, all'impegno sociale.

Lo fanno infine attraverso l'azione delle varie strutture, provinciali e locali, che cercano di farsi interpreti

**Joseph Valer**

*Segretario Provinciale all'Organizzazione e allo Sviluppo Associativo*

**NEROBUTTO**

- TINTEGGIATURE, DECORAZIONI
- RESTAURO MONUMENTALE ARTISTICO
- ISOLAMENTO TERMICO PER FACCIATE
- MANTENIMENTO CONSERVAZIONE SOLI

Grigno TN - Tel. 0461 765466 [www.nerobutto.it](http://www.nerobutto.it)

Formazione. Una proposta per i nostri dirigenti ed i nuovi acliisti

3 min

## ACCOMPAGNARE IL CAMBIAMENTO



Le Acli, nei loro orientamenti congressuali, hanno inteso promuovere un percorso di **autoriforma** al fine di adeguare la loro mission ai bisogni e alle priorità che emergono dalla società ed i modo particolare dai soggetti più deboli. Servono per questo strumenti adeguati per capire l'origine, la natura e l'essenza di questa crisi che è insieme finanziaria, antropologica, energetica ed ambientale. Una crisi che per caratteristiche intrinseche ed estensione segna un punto di non ritorno nelle vicende del mondo industrializzato ed è destinata a modificare in profondità i comportamenti e gli stessi stili di vita e di consumo delle società più evolute. Vogliamo avere padronanza della situazione, guardare in faccia il presente e delineare un possibile futuro delle Acli all'interno del quale trovino cittadinanza le aspirazioni e le inquietudini giovanili così come le più consolidate esperienze e la saggezza della società degli adulti. Il corso viene promosso dalla Commissione formazione e dalla Presidenza provinciale con il sostegno delle Acli nazionali.

**Gli incontri sono rivolti ai dirigenti acliisti e alle persone sulle quali si intende operare un investimento formativo: simpatizzanti, giovani etc**  
Le lezioni si svolgono presso la sede

provinciale delle Acli a Trento in via Roma 57, IV piano.  
Per informazioni e preiscrizioni contattare la segreteria provinciale al numero 0461 272777.

### 1. Storia delle crisi economiche nei paesi ad economia industriale

**Venerdì 2 marzo ore 18:00/21:00**

Dalla "grande deflazione" del XIX secolo alla stagflazione del XX secolo, passando per la "grande depressione" dei primi anni Trenta e le due guerre mondiali. *Andrea Leonardi, Università degli studi di Trento.*

### 2. Iceberg finanza: viaggio attraverso la tempesta perfetta. Fatti e misfatti di una crisi

**Sabato 10 marzo ore 9:00/12:00**

Origini e cause dell'attuale crisi finanziaria destinata a diventare la più grave crisi economica della storia. *Andrea Mazzalai, autore del libro "Iceberg finanza: viaggio nelle tempeste perfette" Ed. Il Margine.*

### 3. Crisi/possibili risposte. La proposta della decrescita felice

**Sabato 17 marzo ore 9:00/12:00**

La decrescita felice come risposta di buon senso al non senso di un'economia basata

sulla speculazione, lo spreco e l'inquinamento.

*Maurizio Pallante, Presidente del Movimento per la Decrescita felice.*

### 4. Crisi/possibili risposte. La Green economy

**Sabato 24 marzo ore 9:00/12:00**

La nuova economia ambientale nell'esperienza Habitech, il distretto tecnologico trentino: case in legno, Leed, risparmio energetico, energie alternative.

*Gianni Lazzari, Amministratore delegato Habitech-Rovereto*

### 5. Crisi/possibili risposte. L'economia sociale

**Venerdì 30 marzo ore 18:00/21:00**

Potenzialità, limiti e prospettive delle economie solidali nello scenario di crisi globale (dai gas alle banche del tempo, dalla cooperazione sociale al commercio equo alla finanza solidale). *Vittorio Rinaldi, Università degli Studi di Firenze.*

### 6. Il lavoro che cambia. Come interpretare la società che viene e come rappresentarne i bisogni

**Sabato 21 aprile ore 9:00/12:00**

Lavoro e lavoratori negli anni del post-fordismo. Flessibilità e nuova impresa, precarietà e richiesta di nuova rappresentanza. Diritti e "rovesci" di una generazione che non c'è. *Sergio Remi, consulente Trentino Sviluppo SpA.*

### 7. Verso un'economia civile. Dalla crisi alla speranza (per un'economia ed un mondo migliori)

**Sabato 5 maggio ore 9:00/12:00**

L'etica in economia, il valore del dono e della gratuità. Oltre la sostenibilità: un'economia civile al servizio della persona e della comunità.

*Francesco Gabbi, ricercatore, collaboratore Federazione Trentina Cooperazione.*

**Walter Nicoletti**  
walter.nicoletti@aclitrentine.it

PATRONATO ACLI

⌚ 2,5 min

# MANOVRA E CERTIFICAZIONE DEL DIRITTO

La manovra salva Italia ha introdotto una serie di novità in materia di pensioni. Nell'ultimo numero di ACLI Trentine avevamo dato alcune anticipazioni, in attesa della conversione in legge del decreto legge.

In questi giorni si stanno rivolgendo ai nostri uffici molte persone che richiedono di inoltrare all'INPS la domanda di certificazione del diritto. Di cosa si tratta?

La legge introduce un concetto per altri versi già noto agli esperti del settore previdenziale italiano, ma estremamente confuso e caotico per il cittadino.

Bisogna partire da un chiarimento. Dal 1° gennaio 2012 entra in vigore un nuovo regime pensionistico. Con riferimento ai diritti maturati da quella data in poi, le pensioni di vecchiaia, di vecchiaia anticipata e di anzianità sono sostituite dalle seguenti due uniche tipologie di prestazioni:

- a) "pensione di vecchiaia";
- b) "pensione anticipata".

Tali prestazioni non prevedono più un regime di decorrenza differito rispetto alla data di maturazione del diritto. Continua invece ad applicarsi la disciplina pensionistica preesistente

(pensione di vecchiaia e pensione di anzianità, relativa disciplina dei requisiti per il diritto e regime delle decorrenze / finestre) nei confronti dei lavoratori che maturino i previdenti requisiti, sia di età che di contribuzione, entro la data del 31.12.2011.

Tali soggetti possono accedere alla pensione anche successivamente al 2011 sulla base dei previdenti requisiti/finestre, senza alcuna penalizzazione sul calcolo pensionistico. Così stanno le cose. Questi fortunati che sfuggono ai tagli del nuovo sistema pensionistico possono chiedere all'ente previdenziale di appartenenza la certificazione del diritto a pensione. L'INPS segnala che, per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa, presso gli sportelli del territorio si presentano numerosi utenti per verificare la propria posizione contributiva ai fini pensionistici, nonché, per ottenere la certificazione richiamata dalla norma. È opportuno sottolineare che il

conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica secondo la normativa previgente è subordinato alla maturazione entro il 31 dicembre 2011 dei requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla predetta normativa, a prescindere dall'avvenuta certificazione di tale diritto. Infatti la certificazione ha una funzione meramente dichiarativa e non costitutiva del diritto.

Pertanto, alla luce della vigente normativa, anche in caso di mancata certificazione del diritto alla prestazione pensionistica, il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore della manovra, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla pensione secondo tale normativa.

La certificazione non dà diritto a nulla, bensì si limita a fotografare la situazione esistente. ■

## INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli  
Via Roma, 57  
38122 Trento

**Numero verde** 800 74 00 44  
**e-mail** patronato@aclitrentine.it  
[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)

### Orario di apertura

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
da lunedì a venerdì  
giovedì 8:00 - 14:00



Nella foto, molte le novità per i pensionati nella manovra salva Italia.

**Nicola Preti**  
Direttore Patronato Acli

## Alcuni esempi dei nostri tour 2012

**RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI**

### MARZO

#### ISTANBUL

Speciale long Week-end

**8 MARZO**

**€ 350,00**

✈ da Bergamo

4 giorni / 3 notti

#### PARIGI E FONTAINEBLEAU

Speciale Primavera

**21 MARZO**

**€ 530,00**

🚌 da Trento

5 giorni / 4 notti

#### CIOCIARIA, CERTOSA DI TRISULTI E CASAMARI

**23 MARZO**

**€ 215,00**

🚌 da Trento

3 giorni / 2 notti

#### TORINO E REGGIA DI VENARIA

**24 MARZO**

**€ 210,00**

🚌 da Trento

2 giorni / 1 notte

#### I TESORI DI LUCCA E DI PISTOIA

**24 MARZO**

**€ 150,00**

🚌 da Trento

2 giorni / 1 notte

#### GIORDANIA, PETRA E WADI RUM

**25 MARZO**

**€ 1.395,00**

✈ da Milano

8 giorni / 7 notti

#### PRAGA MAGICA

long Week-end

**29 MARZO**

**€ 350,00**

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

### APRILE

#### PASQUA, TOUR DELLA POLONIA

**4 APRILE**

**€ 815,00**

🚌 da Trento

8 giorni / 7 notti

#### PASQUA, ASSISI E UMBRIA CLASSICA

**6 APRILE**

**€ 395,00**

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

NOVITÀ

#### PASQUA, SICILIA BAROCCA E I LUOGHI DI MONTALBANO

**6 APRILE**

**€ 1.020,00**

✈ da Verona

6 giorni / 5 notti

NOVITÀ

#### PASQUA, ISOLE BRIONI, POLA, MALI LOSINJ, FIUME

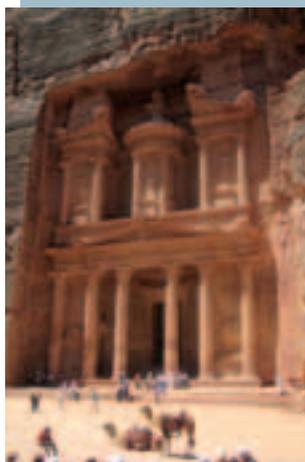
**6 APRILE**

**€ 450,00**

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

Petra



#### PASQUA, BUDAPEST E CASTELLO DI GODOLLO

**6 APRILE**

**€ 345,00**

🚌 da Trento

4 giorni / 3 notti

#### PASQUA, GRECIA

minitour e Crociera nel Golfo di Saronico

**6 APRILE**

**€ 750,00**

✈ da Milano

5 giorni / 4 notti

#### PASQUA, VILLE STORICHE DI ROMA ANTICA

**7 APRILE**

**€ 265,00**

🚌 da Trento

3 giorni / 2 notti

## Itinerari dello spirito 2012

POSSIBILITÀ DI ALTRE DATE SU RICHIESTA

### LOURDES

Il Santuario della Speranza

**30 APRILE** € 470,00  
3 giorni / 2 notti ✈️ da Bergamo

### LOURDES

Il Santuario della Speranza

**4 MAGGIO** € 580,00  
4 giorni / 3 notti ✈️ da Verona



Lourdes ▼

### LOURDES, AVIGNONE, CARCASSONE, NIMES

**25 APRILE** € 520,00  
5 giorni / 4 notti 🚌 da Trento

### TERRASANTA

Da Nazareth a Gerusalemme

**5 MARZO** € 970,00  
6 giorni / 5 notti ✈️ da Milano

### MEDJUGORIE E LE CITTÀ DI MOSTAR

Spalato, Trogir, Zara

**23 MAGGIO** € 420,00  
5 giorni / 4 notti 🚌 da Trento

### SAN GIOVANNI ROTONDO

I luoghi di S. Pio da Pietrelcina

**4 MAGGIO** € 250,00  
3 giorni / 2 notti 🚌 da Trento

## Soggiorni mare estate 2012

PRENOTAZIONI DAL 23 FEBBRAIO RICHIEDETE IL DETTAGLIO 2012

### EMILIA ROMAGNA

#### Igea Marina

Hotel Strand \*\*\*sup.

<b>25 MAGGIO</b>	<b>10 GIORNI / 9 NOTTI</b>
🚌 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 550,00
<b>3 GIUGNO</b>	<b>15 GIORNI / 14 NOTTI</b>
🚌 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 905,00
<b>17 GIUGNO</b>	<b>15 GIORNI / 14 NOTTI</b>
🚌 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 935,00
<b>1 LUGLIO</b>	<b>15 GIORNI / 14 NOTTI</b>
🚌 da Trento € 1.025,00	Mezzi propri € 950,00

#### Rivazzurra di Rimini

Hotel Mikaela \*

##### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>11 MAGGIO</b>	<b>8 giorni / 7 notti</b>
🚌 da Trento € 305,00	Mezzi propri € 235,00
<b>18 MAGGIO</b>	<b>10 giorni / 9 notti</b>
🚌 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 330,00
<b>27 MAGGIO</b>	<b>15 giorni / 14 notti</b>
🚌 da Trento € 595,00	Mezzi propri € 510,00
<b>10 GIUGNO</b>	<b>15 giorni / 14 notti</b>
🚌 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 565,00
<b>24 GIUGNO</b>	<b>15 giorni / 14 notti</b>
🚌 da Trento € 680,00	Mezzi propri € 590,00



## Rivazzurra di Rimini

Hotel Veliero \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>11 MAGGIO</b>	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 345,00	Mezzi propri € 270,00
<b>18 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 415,00	Mezzi propri € 340,00
<b>27 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 670,00	Mezzi propri € 580,00
<b>10 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 720,00	Mezzi propri € 635,00
<b>24 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 765,00	Mezzi propri € 690,00

## Bellaria

Hotel Semprini \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni  
+ 2° bambino riduzione del 40%

<b>18 MAGGIO</b>	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 350,00
<b>25 MAGGIO</b>	10 giorni / 7 notti
 da Trento € 580,00	Mezzi propri € 495,00
<b>3 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 855,00	Mezzi propri € 770,00
<b>17 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 920,00	Mezzi propri € 835,00
<b>1 LUGLIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 995,00	Mezzi propri € 930,00

## Gatteo a Mare

Hotel Spiaggia \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>11 MAGGIO</b>	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 380,00	Mezzi propri € 300,00
<b>18 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 510,00	Mezzi propri € 435,00
<b>27 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 865,00	Mezzi propri € 785,00
<b>10 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 925,00
<b>24 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.020,00	Mezzi propri € 945,00

## Riccione

Hotel Adigrat \*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>18 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 525,00	Mezzi propri € 450,00
<b>27 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 790,00	Mezzi propri € 730,00
<b>10 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 825,00	Mezzi propri € 750,00

## Misano Adriatico

Hotel Riviera \*\*\*

### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>18 MAGGIO</b>	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 410,00	Mezzi propri € 335,00
<b>25 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 515,00	Mezzi propri € 445,00
<b>3 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 725,00
<b>17 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 885,00	Mezzi propri € 815,00
<b>1 LUGLIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 960,00	Mezzi propri € 905,00

NOVITA

## Misano Adriatico

Hotel Club \*\*\*

<b>11 MAGGIO</b>	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 335,00	Mezzi propri € 265,00
<b>18 MAGGIO</b>	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 335,00	Mezzi propri € 265,00
<b>25 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 610,00	Mezzi propri € 546,00
<b>3 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 585,00
<b>1 LUGLIO</b>	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 840,00	Mezzi propri € 775,00

## SOGGIORNI MARE ESTERO 2012

Costa brava  
Minorca  
Maiorca

Tenerife  
Capo Verde  
Grecia, Rodi

Turchia, Antalya  
Egitto, Marsa Alam

Quote a partire da € 555,00

NOVITÀ

### Gabicce Mare Hotel Glamour \*\*\*\*

<b>25 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
da Trento € 600,00	Mezzi propri € 535,00
<b>3 GIUGNO</b>	8 giorni / 7 notti
da Trento € 520,00	Mezzi propri € 450,00
<b>10 GIUGNO</b>	8 giorni / 7 notti
da Trento € 520,00	Mezzi propri € 450,00
<b>23 GIUGNO</b>	8 giorni / 7 notti
da Trento € 540,00	Mezzi propri € 470,00
<b>30 GIUGNO</b>	8 giorni / 7 notti
da Trento € 540,00	Mezzi propri € 470,00

NOVITÀ

### Gabicce Mare Hotel Maremonti \*\*\* sup.

<b>25 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
da Trento € 545,00	Mezzi propri € 475,00
<b>3 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 865,00	Mezzi propri € 795,00

### Cattolica Hotel King \*\*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>27 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 770,00	Mezzi propri € 665,00
<b>10 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 795,00	Mezzi propri € 710,00

NOVITÀ

### Cattolica Hotel Granada \*\*\*

<b>1 GIUGNO</b>	11 giorni / 10 notti
da Trento € 370,00	Mezzi propri € 300,00

## MARCHE

NOVITÀ

### Pesaro Hotel Continental \*\*\*

<b>25 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
da Trento € 435,00	Mezzi propri € 365,00
<b>7 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 675,00	Mezzi propri € 605,00



Riviera marchigiana

### Senigallia Hotel Baltic \*\*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

<b>27 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 915,00	Mezzi propri € 790,00
<b>10 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 995,00	Mezzi propri € 870,00
<b>24 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 1.060,00	Mezzi propri € 950,00

## ABRUZZO

### Alba Adriatica Hotel Sporting\*\*\*

<b>25 MAGGIO</b>	10 giorni / 9 notti
da Trento € 570,00	Mezzi propri € 465,00
<b>27 MAGGIO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 845,00	Mezzi propri € 740,00
<b>3 GIUGNO</b>	15 giorni / 14 notti
da Trento € 910,00	Mezzi propri € 805,00

## TOSCANA

ALTRE DATE  
ED OFFERTE SU MISURA

### San Vincenzo Orovacanze Garden Club \*\*\*

<b>9 GIUGNO</b>	8 giorni / 7 notti
da Trento € 685,00	Mezzi propri € 585,00
<b>16 GIUGNO</b>	8 giorni / 7 notti
da Trento € 890,00	Mezzi propri € 790,00



CAF ACLI

3 min

## LE SCADENZE DEL MODELLO 730/2012

Riepiloghiamo di seguito le principali scadenze previste per chi presenta il Modello 730/2012 relativo ai redditi 2011. Entro il 29 febbraio 2012 il datore di lavoro o ente pensionistico invia il Modello CUD 2012, la certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite nel corso del 2011. Il Modello 730 deve essere presentato al Caf Acli entro il 31 maggio 2012. È possibile richiedere un appuntamento chiamando la sede Acli più vicina o contattando il numero unico 199.199.730. A partire dalla retribuzione di competenza del mese di luglio 2012 (agosto o settembre per i pensionati) il contribuente riceve la retribuzione con i rimborsi o con le trattenute delle somme dovute. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti è trattenuta la prima rata. Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33 per cento mensile, saranno trattenute dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (o degli importi rateizzati) la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4 per cento mensile, sarà trattenuta dalle retribuzioni nei mesi successivi.

Ricordiamo che i documenti relativi alla dichiarazione di quest'anno

vanno conservati fino al 31 dicembre 2016 termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli.

### CHI PUÒ PRESENTARE IL MODELLO 730/2012

Possono utilizzare il Mod. 730 i contribuenti che nel 2012 sono:

- pensionati o lavoratori dipendenti;
- persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente;
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- sacerdoti della Chiesa cattolica;
- giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- persone impegnate in lavori socialmente utili;
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di giugno al mese di luglio 2011 e si conoscono i dati del sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio;
- personale della scuola con contratto di lavoro a tempo

determinato se il contratto dura almeno dal mese di settembre dell'anno 2011 al mese di giugno dell'anno 2012;

- lavoratori che posseggono soltanto redditi di collaborazione coordinata e continuativa (art. 50, comma 1, lett. c-bis, del TUIR) almeno nel periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di luglio 2011 e conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio;
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770 semplificato e ordinario), IRAP e IVA.

### INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl  
Galleria Tirrena, 10  
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

**Tel** 0461 274911  
**Fax** 0461 274910  
**e-mail** [acliservizi@aclitrentine.it](mailto:acliservizi@aclitrentine.it)  
[www.acliservizi.it](http://www.acliservizi.it)

#### Orario di apertura

Da lunedì a giovedì  
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00  
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

ACLI CONSAT

🕒 2,5 min

## ABITARE E VIVERE NEL CUORE DEL PAESE

"Per la comunità, nella comunità e con la comunità"; è con questa breve ma incisiva formula, identificativa di un concetto di collaborazione, o se si vuole di sussidiarietà orizzontale, che si può descrivere il senso ultimo dell'attività dell'Associazione ACLI-Anziani CON.S.A.T., attiva dal 1998 nella organizzazione di servizi ed attività, di tutela e promozione dei diritti della fasce di popolazione anziana (ma non solo) del territorio provinciale trentino.

Fino ad oggi l'Associazione ACLI-Anziani CON.S.A.T., ha realizzato sul territorio provinciale 20 strutture abitative e sociali, per un numero di appartamenti vicino alle 120 unità e svariati spazi sociali.

Le realtà interessate sono le più varie: dalle località vicine ai contesti urbani (Meano, Mattarello, Lizzana) ai contesti di valle di tutta la provincia (da Torbole a Davena di Castelfondo, da Pre di Ledro a Ziano di Fiemme ecc.).

Ulteriore naturale 'evoluzione' di questo tipo di intervento 'social-

edilizio' è poi l'utilizzo 'a pieno aiuto, assistenza e collegamento in caso di ricoveri ospedalieri residenti in porzioni di territorio (ad es. valli o parti di valli) vicine ai paesi di riferimento, sulla base di bisogni e possibili risposte individuati in collaborazione con gli enti gestori delle attività sociali dirette alle persone anziane, ovvero i 'vecchi' Comprensori ora divenuti Comunità di Valle.

È, questo, il caso in particolare della bassa Valle di Non, dove le realizzazioni edilizie di Vigo di Ton e Sporminore sono divenute appunto la sede del Progetto per la Gestione di Centri di Servizi per Anziani sul territorio della Bass Valle di Non, gestito dall'Associazione ACLI-CON.S.A.T. in convenzione con la Comunità della Valle di Non. Tutte queste attività, organizzate a cura del personale professionalmente formato in carico all'Associazione, vedono anche in questo caso la ricerca di un forte impatto comunitario attraverso l'opera del

volontariato, costantemente presente durante l'anno di attività ed attivo in compiti quali la preparazione e gestione degli eventi di festa e ricreazione (anche pranzi ecc.), il sostegno, la compagnia e la relazione con le persone anziane in particolare con qualche difficoltà presenti nei centri, l'accompagnamento e l'animazione durante gli eventi escursionistici ed altro.

La presenza della comunità, peraltro, come già detto è assicurata nei centri di servizi dalla presenza di associazioni quali Il Trenino O.N.L.L.U.S., impegnato nell'attività di animazione volontaria dei minori nel comune di Ton (oltre alle numerose realtà associative dei paesi della zona che regolarmente visitano i centri di servizi per auguri, gemellaggi, concerti ecc.), dell'ambulatorio medico a Sporminore, della mostra permanente degli usi e costumi della civiltà contadina in quest'ultimo centro; dall'altra parte una forte azione azione in questo caso verso è legata all'attività che nei centri viene fornita agli utenti ed ai loro contesti familiari di riferimento di segretariato sociale in senso ampio (anche utilizzando le risorse degli altri enti della 'galassia' aclista. ■



Nella foto, alcuni interventi realizzati da Acli Casa Consat.

SICET: CASA E TERRITORIO

## CONTRATTI: ATTENZIONE AI PRELIMINARI

Risponde Luca Oliver

3 min



**D.** Mio figlio ha da poco firmato un preliminare per l'acquisto della sua prima casa. I prezzi di oggi costringono ad accontentarsi di case sempre meno spaziose ed accoglienti, ma non per questo è possibile accettare abusi e/o situazioni poco compatibili con una normale vivibilità. Mi riferisco in particolare alle dimensioni delle stanze da letto che ho misurato con mio figlio, purtroppo, dopo che lui aveva già firmato il compromesso. Mentre la stanza matrimoniale sembra sia nella norma, la seconda stanza da letto non arriva nemmeno ai sei metri quadrati, sicuramente inferiore a quanto previsto dai regolamenti vigenti. Oltre a sentirci presi in giro, cosa possiamo fare? Mio figlio può recedere dal contratto firmato? L'agenzia immobiliare che ci ha procurato l'appartamento e che ha pubblicizzato lo stesso come dotato di due stanze, è responsabile?

**R.** Innanzitutto voglio stigmatizzare quanto accaduto al figlio del nostro lettore. La casa è uno degli elementi fondamentali della vita di ciascuno. È quindi intollerabile che per motivi di lucro o per mera superficialità si possano immettere nel mercato abitazioni prive dei requisiti di legge e quindi inadatte a garantire una minima qualità della vita a chi andrà ad occuparle. Venendo alle risposte alle domande poste dal nostro lettore, è necessario distinguere tra due figure con le quali il figlio si è confrontato nel corso di questa vicenda: il mediatore (l'agenzia immobiliare) ed il venditore (il proprietario dell'abitazione). Da quanto è possibile capire dalla lettera chi si è avvalso di un messaggio non veritiero per concludere l'affare è stato il mediatore. L'agenzia immobiliare non doveva infatti pubblicizzare l'immobile dicendo che lo stesso era dotato di due stanze da letto se una di queste è inferiore alla dimensione

minima per considerarla tale. Non è quindi il contratto preliminare, sottoscritto con il venditore, che potrà essere oggetto di ipotesi di annullamento. Sarà invece il mediatore ad avere delle responsabilità che sono state ben individuate da una recente sentenza del Tribunale di Prato. Proprio in un analogo caso, i giudici hanno infatti condannato un'agenzia immobiliare al risarcimento del danno derivante dall'aver confezionato un avviso nel quale si poneva in vendita un appartamento con due stanze da letto, mentre come successivamente accertato dal cliente tramite una perizia commissionata ad un geometra, il secondo ambiente, avendo dimensioni inferiori alla norma, non poteva essere considerato camera ma "al massimo guardaroba". Per il Tribunale non conta né il fatto che il cliente avesse già visitato l'appartamento, né che l'agenzia

immobiliare avesse fatto avere al cliente una piantina in scala dalla quale erano desumibili le misure reali dell'appartamento. Infatti, per i giudici, conta il fatto che in questo caso l'unico soggetto tenuto ad avere competenze professionali è il mediatore e non il cliente che si è "fidato".

Oltre al non dover pagare il compenso all'agenzia, il ricorrente si è quindi visto concedere dal Tribunale anche il rimborso di tutte le spese sostenute ed un risarcimento per i danni patiti. ■

### INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
via Roma, 57  
38122 Trento

Tel 0461 277260  
www.aclitrentine.it

#### Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00  
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
Venerdì 9:00 - 11:00

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:  
trentino@sicet.it

Luca Oliver  
Segretario provinciale del Sicet

# TOGLI I TAPPI.

PENSA ALLA TUA PENSIONE COMPLEMENTARE



In collaborazione con

PENSPLAN

visita il sito  
[www.togliitappi.it](http://www.togliitappi.it)



seguiaci  
su facebook

**TOGLI I TAPPI. APRI LE ORECCHIE.**

Ascolta il mondo che cambia attorno a te e preparati per tempo ad agire: **informati!**  
Verifica le tue prospettive previdenziali ed inizia a costruire oggi il domani più adatto a te.

Ci sono almeno 5 buoni motivi. Ti aspettiamo al Patronato Acli per una consulenza personalizzata.

Vieni nella sede più vicina a te!

PENSPLAN

3 min

## LE PROVVIDENZE DELLA REGIONE A SOSTEGNO DELLA PENSIONE COMPLEMENTARE



Come già richiamato in precedenti edizioni, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento attuativo approvato dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol con D.P.G.R. del 7 settembre 2010, n. 11/L, sono stati rafforzati gli interventi e le garanzie destinati a sostenere i cittadini nella costituzione di una pensione complementare.

In particolare la nostra Regione, tramite PensPlan Centrum S.p.A. e con l'ausilio di studi legali convenzionati, offre nei confronti dei lavoratori in possesso dei requisiti previsti e per i quali il datore di lavoro abbia omesso il versamento dei contributi destinati a fondi pensione negoziali o a fondi pensione aperti, un supporto legale gratuito in forma di consulenza individuale sui propri diritti e sul proprio credito, oppure in forma di servizio legale finalizzato al recupero del credito stesso (art. 16 del Regolamento attuativo). Hanno diritto alla provvidenza

**...la nostra Regione, tramite PensPlan Centrum S.p.A. e con l'ausilio di studi legali convenzionati, offre un supporto legale gratuito in forma di consulenza individuale sui propri diritti...**

tutti coloro che:

- hanno la residenza nel territorio regionale;
- espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale nel territorio regionale;
- sono dipendenti di aziende che operano prevalentemente nel territorio;
- sono iscritti ad un fondo pensione negoziale o aperto, con esclusione di PIP (piani individuali pensionistici) e fondi pensione preesistenti.

Per accedere nello specifico all'intervento per il recupero dei crediti vantati nei confronti del proprio datore di lavoro a causa di omissioni contributive, i richiedenti – oltre a rientrare tra i soggetti destinatari

della provvidenza – devono essere in possesso di una serie di requisiti:

- l'importo complessivo dei contributi omessi deve essere superiore a 500 euro;
- deve essere trascorso almeno un anno dalla verifica dell'esistenza del credito riferito alla prima omissione contributiva;
- il datore di lavoro deve essere consapevole della relativa inadempienza;
- il datore di lavoro non deve essere assoggettato ad una delle procedure concorsuali previste dall'art. 1 del D.Lgs. n. 80/1992 (es. fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta, ecc.);
- il soggetto richiedente deve impegnarsi a versare al fondo pensione il credito recuperato. ■

> Per averemaggiori informazioni e per conoscere le condizioni di accesso al servizio legale gratuito per presunta omissione contributiva da parte del datore di lavoro, puoi contattare le sedi PensPlan di Trento e di Bolzano, oppure gli sportelli PensPlan Infopoint presenti sul territorio. La modulistica per la presentazione della richiesta è inoltre scaricabile dal sito [www.pensplan.com](http://www.pensplan.com).

> Accedendo al portale [www.pensplan.com](http://www.pensplan.com), sezione "Conosciamoci", rubrica "Le provvidenze della Regione", è possibile inoltre approfondire l'argomento e scaricare gli schemi di sintesi con i dettagli per le varie tipologie di intervento e di garanzia della Regione previste dal Regolamento.

**Elisabetta Dalmaso**  
Responsabile sede PensPlan di Trento

### INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2  
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13  
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail [info@pensplan.com](mailto:info@pensplan.com)



Documenti. Una lettura disincantata

# LA CRISI ECONOMICA: PUNTI DI LETTURA

5 min

A partire dalla metà 2011 siamo letteralmente tempestati dalle notizie sulla crisi e sulla turbolenza dei mercati finanziari, che inducono inquietudine e crescente preoccupazione sul nostro futuro. Questa crisi, innescata nel 2008 in America, interessava inizialmente la tenuta degli intermediari finanziari; ora invece si riversa sui debiti degli stati "sovrani", intaccando la fiducia sulle loro capacità di rimborsare i propri debiti, emessi sotto forma di titoli, sin qui considerati alla stregua di moneta contante.

Le preoccupazioni colpiscono in primo luogo gli investitori e i risparmiatori, che vedono abbassarsi nei listini i valori dei titoli detenuti (il BTP decennale preso a riferimento per la misurazione dello spread sul Bund tedesco si è svalutato anche oltre il 15% pur godendo di interesse

cedolare annuo del 5%); si aggiunge poi la paura di un fallimento dello stato, come quello che incombe ora sulla Grecia, oltre alla frantumazione del sistema euro. Il problema di fondo però va al di là dei fattori strettamente finanziari e monetari, interessando il futuro dell'intero Paese, con drammatici risvolti sulla coesione sociale e sui sistemi di welfare.

**...in rapporto alle entrate dello Stato (bilancio 2012: circa 500 miliardi di euro) gli interessi del debito (quasi 90 miliardi di euro) si rapportano in ragione di quasi il 20%...**

Ma cosa è avvenuto per rendere così drammatico il quadro di riferimento? In estrema sintesi questo è il circolo vizioso:

- il nostro debito pubblico è una voragine di difficile controllo:

1.900 miliardi di euro a fronte di un Pil di 1.600 miliardi; un rapporto del 120% circa pone l'Italia in zona critica nel confronto internazionale dato che è preceduta dalla Grecia (144%), ma precede realtà come l'Irlanda (94%), la Francia (84%), il Portogallo (83%) e la Spagna (64%);

- l'40% è oggetto di attacchi speculativi, rivolti a un ben

individuato gruppo di Stati con problemi di debito e di crescita; la voragine del debito, che ci pone in ostaggio della speculazione, presenta anche il grosso handicap di vedersi imposti dei costi di



interesse elevati e in ascesa, sempre per effetto dello spread: si calcola ad esempio che 100 punti base di costo di finanziamento del debito - pari all'1% in più - equivalgono ad almeno circa 15 miliardi di euro all'anno (circa la metà della recente manovra Monti!!!); **è una dinamica che non accenna a rientrare neppure a fronte di severe manovre attuate per mettere in sicurezza i conti;**

- la dipendenza dai mercati si accentua in occasione dei rinnovi dei titoli in scadenza messi in asta: basti pensare che entro il 2013 andrà a scadenza oltre il 40% del debito e di questo ben 320 miliardi entro i prossimi 12 mesi;
- l'evidente debolezza delle istituzioni e della volontà politica di assolvere ai propri oneri, mista

a un inarrestabile discredito della nostra classe politica, che pesa nell'immediato e soprattutto nel lungo periodo.

- la debolezza del sistema Euro, che non è idoneo a porre gli stati membri al riparo dagli attacchi speculativi, dato che la "Bce" non può agire da "prestatore di ultima istanza" e che la concertazione tra gli stati membri fatica a realizzarsi, sicchè i singoli paesi restano soli con se stessi di fronte alla crisi.

**Se da una parte molti vedono l'Italia come troppo importante per essere lasciata fallire,** il rischio è che diventi «troppo grande per essere salvata»; quantomeno il tessuto economico del settore privato si presenta buono, specie sul lato delle famiglie, che, al netto del proprio indebitamento, dispongono di attività

finanziarie stimabili in 2.700 miliardi di euro, oltre alle proprietà immobiliari. Limitarsi a riportare il debito e il suo costo al pil può essere riduttivo; infatti se ragioniamo in rapporto alle entrate dello stato (bilancio 2012: circa 500 miliardi di euro) ci si rende conto che gli interessi a servizio del debito (quasi 90 miliardi di euro) vi si rapportano in ragione di quasi il 20%. Ma soprattutto, se si provasse a simulare l'applicazione dello spread di questi giorni al ricambio completo del debito previsto nei prossimi sette anni, la massa degli interessi potrebbero raddoppiare raggiungendo la misura di oltre un terzo delle entrate.

In una simile situazione per ricostituire l'equilibrio di bilancio e scongiurare il default, qualora si operasse solo sul taglio della spesa (visto che il gravame fiscale avrebbe già raggiunto i livelli di guardia), si dovrebbe tagliare di quasi un quarto il complesso di tutte le altre spese (funzionamento dello stato, trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, spesa pensionistica... quindi i servizi al cittadino, i sostegni alle fasce deboli, il welfare...), con tutte le immaginabili conseguenze sul piano delle povertà, della coesione e delle tensioni sociali. In aggiunta si dovrebbe mettere in cantiere le operazioni necessarie per il graduale rientro del debito dal 120 al 60% del pil, imposto dal recente vertice europeo: questo sarebbe possibile qualora il denominatore del rapporto (il pil) crescesse in modo robusto, ma la recessione in atto ci condanna all'utopia.

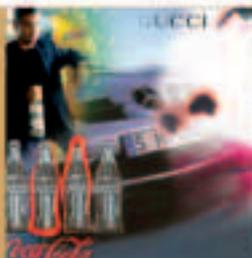
In tale contesto tutti gli sforzi profusi per propugnare l'equità, ivi compresa l'indicizzazione delle pensioni minime, si dimostrerebbero vani sul piano dei risultati economici, per quanto non su quello etico e sociale.



Nelle foto, fare la spesa è sempre più difficile.

Primo Lorenzo  
Fap Acli

**Palma & Associati**



Partners  
in strategic  
communication

## **Il divino sta nei particolari.**

*Mies van der Rohe*

*...è da oltre vent'anni che Palma & Associati presta attenzione ai dettagli, comunicando con efficacia ciò che i clienti sono, offrono, vendono.*

*Quando sono in gioco il valore ed i valori della marca nulla può essere lasciato al caso.*

*La missione di Palma & Associati, è dare valore all'identità dell'impresa, dell'ente, dell'associazione evidenziandone i tratti particolari ed unici per comunicare un'immagine originale e coerente. Presupposto per costruire e gestire una marca di successo.*

*La nostra filosofia? Il particolare!*

*L'attenzione ad ogni livello d'esame, per garantire la qualità nei processi e nei risultati.*

**PALMA & ASSOCIATI**  
Comunicazione Integrata

38122 Trento - Via S. Croce 74 - Tel. +39 0461.385100  
e-mail: info@palmaassociati.it - www.palmaassociati.it

ACLI TERRA

# LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ IN AGRICOLTURA

6 min

Ambiente, energia, salute, salubrità degli alimenti, sicurezza alimentare sono tra le questioni più importanti che oggi dipendono da uno sviluppo sostenibile della cosiddetta bio-economia. L'agricoltura è uno dei settori più rilevanti della bio-economia la quale però include anche tutti gli altri settori economici che producono e/o utilizzano le risorse naturali come quello forestale, la pesca, o le diverse industrie manifatturiere che interagiscono con le risorse naturali.

La sfida di uno sviluppo sostenibile della bio-economia richiede un'attenta analisi delle interdipendenze tra i diversi settori che ne fanno parte e tra questi e le risorse naturali.

Viviamo un tempo di forte schizofrenia: denunciando uno scellerato sfruttamento delle risorse naturali con esiti catastrofici per le sorti dell'umanità e allo stesso tempo perseveriamo a tenere alto il livello dei consumi, anzi auspichiamo che le politiche economiche trovino le condizioni di accrescere il livello di uno sviluppo incondizionato. Ci dicono che la grave crisi che stiamo vivendo è figlia della contrazione dei consumi.

Tutti gli indicatori ambientali istituzionali nazionali, europei e mondiali sostengono scientificamente che i giorni dell'abbondanza di risorse a basso costo sono finiti per sempre. La crescita della popolazione e tenori di vita sempre più elevati stanno

determinando un aumento della domanda e del prezzo.

Ogni giorno la popolazione mondiale aumenta di 200.000 persone.

Nel 2020 si calcola che saremo due miliardi in più. La domanda e l'offerta stanno assumendo direzioni diverse.

Mentre la domanda di cibo, mangimi e fibre potrebbe aumentare del 70% da qui al 2050, il 60% dei più importanti ecosistemi del mondo che contribuiscono a soddisfare queste esigenze sarà stato degradato perché usato in modo non sostenibile. Se continuiamo ad utilizzare le risorse al ritmo attuale, entro il 2050

l'umanità avrà bisogno per sostenersi dell'equivalente di più di due pianeti. L'attività agricola, in stretta correlazione con acqua, aria e suolo, è tra i settori che più di altri determina gli impatti negativi sull'ambiente e che necessita di una maggior ricerca per approfondire la conoscenza ▶▶▶

**...accompagnando gli agricoltori per l'intero processo produttivo si possono ottenere dei risultati interessanti per la salubrità del prodotto...**



Nella foto, una recente iniziativa di Acli Terra.



#### AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Per agricoltura sostenibile si intende una pratica produttiva diversificata, valida sotto il profilo economico, che fornisce cibo e fibre per i bisogni umani ed è rispettosa dell'uomo e dell'ambiente; essa fa sì che l'accesso al cibo avvenga in un ambiente naturale salubre ed in modo equo e rispettoso della dignità umana. L'agricoltura sostenibile opera per creare e mantenere un sistema agricolo ed ambientale integrato basato su processi naturali e costruito in modo tale da essere autonomo e produttivo sia nel breve che nel lungo periodo, e in grado di conservare le risorse per le future generazioni. Essa utilizza il più possibile nelle coltivazioni e negli allevamenti processi naturali e fonti energetiche rinnovabili, riducendo l'impatto ambientale dovuto all'uso di sostanze chimiche di sintesi, le lavorazioni intensive del terreno, le monoculture e lo smaltimento indiscriminato dei rifiuti di produzione: migliora quindi complessivamente la qualità della vita per gli agricoltori e per l'intera società.

*Dall'Osservatorio Europeo sull'Agricoltura.*



delle risorse naturali e delle loro interdipendenze, di maggiori investimenti pubblici e privati nella ricerca di uno sviluppo sostenibile. Le Acli terra del Trentino, da sempre attente ai temi ambientali e da anni promotrici di iniziative formative per la valorizzazione delle colture biologiche, sono convinte che per promuovere un'agricoltura salubre e sostenibile c'è una via che risulta essere la via mediana tra l'adozione dell'agricoltura convenzionale e quella biologica.

In questi ultimi anni abbiamo sperimentato con la formazione che accompagnando gli agricoltori per l'intero processo produttivo

si possono ottenere dei risultati interessanti per quanto riguarda la salubrità del prodotto e la salvaguardia dell'ambiente senza peraltro modificare i parametri produttivi.

Per il 2012 siamo affidatari, assieme ad altre iniziative, di due corsi: a Tassullo ad indirizzo frutticolo e nella bassa Vallagarina ad indirizzo viticolo con l'obiettivo di arrivare all'attuazione di modelli di produzioni agricole nei comparti produttivi orto-frutticolo e viticolo caratterizzate dalla valorizzazione delle caratteristiche territoriali di montagna e dalla scelta di metodi di difesa antiparassitaria a base di prodotti fitosanitari a basso

rischio tossicologico.

Per le Acli è tempo di Congressi: diventa importante mettere al centro del dibattito i temi del senso del limite, della promozione di un modello di vita sobrio per una decrescita felice.

Le Acli, per loro natura associazione di promozione ed azione sociale, devono promuovere e sostenere una politica che privilegi e soddisfi i bisogni a scapito di una politica dei desideri che per lo più produce "spazzatura". La formazione di Acli Terra e della Scuola di Comunità, l'avvio dei Gruppi di acquisto solidali (GAS), IPSIA per la promozione della cooperazione internazionale devono diventare sempre più i vettori operativi di buone pratiche che accompagnino lo sviluppo delle nostre riflessioni sui temi dell'utilizzo efficiente delle risorse.

#### INFORMAZIONI

ACLI TERRA

Acli Terra  
Piazza Portella 11 - 38122 Trento

Tel 0461 277277 / 277295

Fax 0461 277278

e-mail [fausto.gardumi@aclitrentine.it](mailto:fausto.gardumi@aclitrentine.it)

**Orario di apertura**

8:30 - 12:00 e 15:00 - 19:00  
da lunedì a venerdì

**Fausto Gardumi**  
Presidente Acli Terra

ENAIPTIONE

6 min

# NUOVE PROPOSTE FORMATIVE

Il percorso di Alta Formazione del CFP ENAIP di Tione ha "sfornato" i primi diplomati in Tecnico Superiore di Cucina e Ristorazione.

Al termine del biennio undici studenti, trentini e provenienti anche da Lombardia, Veneto e Marche, hanno aggiunto questo significativo tassello alla loro formazione.

I diplomati di questa primo biennio sono stati: Fabiola Bonazza (86/100), Gianmaria Bolzoni (91), Christian Castorani (100 e lode), Da Silva Mota e Silva Marco Antonio (80), Lorenzo Godoli (95), Vjollca Kurtaj (92), Davide Marchetto (95), Jonida Murizzi (92), Stefano Rossi (96), Daniele Romiglio (83), Marinella Sufali (90).



## ALTRE NOVITÀ NEI DIPLOMI PROFESSIONALI

Durante il corrente anno formativo sono attivati presso la scuola tre quarti anni di Formazione Professionale, in alternanza scuola-lavoro e post qualifica:

- Tecnico di Cucina Creativa per i qualificati come Operatori ai Servizi di Cucina
- Tecnico per l'Automazione

Industriale per i qualificati come Operatori alle lavorazioni meccaniche e Operatori/Impiantisti Elettrici, Operatori Elettronici

- Tecnico Edile per la Carpenteria del Legno per i qualificati Operatori alle Costruzioni Edili ad indirizzo Carpenteria Edile in Legno.
- A giugno presso il CFP ENAIP di Tione

si consegneranno i primi diplomi professionali di "Tecnico Edile per la Carpenteria del Legno".

Il corso prevede alternanza formativa scuola/azienda con periodi di stage presso aziende partner. Significativi gli accordi stretti con aziende di primo piano nel settore legno, locali e nazionali.

Altra novità, nei quarti anni è il riformato diploma professionale per "Tecnico per l'automazione industriale". Il corso intende far acquisire competenze specifiche nel campo dell'automazione degli edifici, nelle reti di comunicazione con l'introduzione della tecnologia a fibra ottica, nella gestione intelligente degli impianti con particolare riguardo al risparmio energetico e all'impegno di fonti di energia rinnovabile. ▶▶▶



Nelle foto, giovani allievi al CFP ENAIP di Tione.



Da alcuni anni inoltre gli studenti del settore edile, dopo il terzo anno, possono conseguire il diploma di "Tecnico di Cantiere Edile", attivato in collaborazione con CFP ENAIP di Villazzano.

Nel settore alberghiero, il quarto anno di diploma "Tecnico di Cucina Creativa", amplia la formazione, permette una crescita nella professionalità acquisita, contribuisce a migliorare l'offerta ricettiva e della ristorazione del territorio giudicariense e non solo, dal quale provengono gli studenti.

#### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Dall'anno formativo 2010-2011 i percorsi del secondo ciclo della scuola secondaria (Licei, Tecnici e Formazione Professionale), sono stati rivisti. La Formazione Professionale prevede la seguente articolazione:

- primi due anni assolvimento obbligo scolastico
- terzo anno di Qualifica Professionale
- quarto anno di Tecnico Professionale
- eventuale quinto anno integrativo per il Diploma di Stato (ex maturità) con modalità in via di definizione.

Al termine del triennio della formazione iniziale gli allievi possono raggiungere le qualifiche di Operatore Edile ad indirizzo costruzioni, Operatore Edile ad indirizzo carpenteria del legno, Operatore Elettrico e Operatore alle lavorazioni Meccaniche per il settore industria e artigianato; Operatore ai servizi di Sala-Bar e Operatore ai servizi di Cucina per il settore alberghiero e della ristorazione.

#### SCUOLA E TERRITORIO PER COGLIERE E SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ

Attraverso gli stage dei terzi anni, i tirocini dei quarti anni o il praticantato del corso di Alta Formazione il rapporto con le aziende è costantemente attivo e le relazioni che si intraprendono favoriscono anche una attività di ascolto e di proposta fra il mondo del lavoro e la scuola. A questo proposito si evidenziano i corsi per apprendisti e per lavoratori attivati con la collaborazione dell'Agenzia del Lavoro e dell'Ente Bilaterale per il Turismo e il Commercio.

Nel settore turistico alberghiero si segnala il protocollo d'intesa "L'impresa dentro la scuola alberghiera" fra CFP, Istituzioni,

### ...molte le novità formative e di aggiornamento professionale offerte dai CFP Enaip di tutto il Trentino...

ed Associazioni imprenditoriali di categoria.

Significativo è il protocollo di collaborazione stipulato tra CFP e l'Azienda Servizi municipalizzati di Tione. Ha già portato ad un corso di formazione per "tecnici progettisti e operatori di rete di comunicazione elettronica in fibra ottica", persone qualificate in grado di intervenire sulla rete in fibre ottiche, per effettuare gli allacciamenti fra la rete attualmente in posa in tutto il Trentino, con notevole investimento da parte della Provincia, e la rete degli edifici industriali, artigianali, pubblici e privati. ASM si è impegnata a ricercare consulenti e esperti, a mettere a disposizione apparecchiature ed attrezzature, fornire sussidi, materiali e strumenti didattici, mentre ENAIP si è impegnato a fornire supporto organizzativo, a mettere a disposizione le strutture e gli spazi didattici.

Si persegue in questo modo l'obiettivo di attuare un aggiornamento professionale costante del personale docente dell'istituto, del personale Tecnico dell'ASM ed in via subordinata alle municipalizzate di Riva del Garda, Primiero e Mezzolombardo. Altro accordo che si sta portando avanti è tra il nostro CFP e il Dipartimento Protezione Civile ed Infrastrutture della PAT relativamente alla progettazione e realizzazione di un prototipo di "Modulo Abitativo Provvisorio" per fronteggiare l'emergenza abitativa in occasione di eventi calamitosi e catastrofi naturali.



Nella foto, l'alta cucina protagonista nella scuola.

## Persone / Primiero-Vanoi

### UNA VITA DA MILITANTE

Mi chiamo Luigi Cecco ho 81 anni e abito a Caoria di Canal San Bovo. La durata di tutti gli anni della mia vita è stata dedicata in gran parte al Servizio pubblico al quale ho dedicato energie, risorse e gran parte di tempo in particolare, fra l'altro, quale responsabile del Circolo ACLI di Caoria.

Rientrato in congedo provvisorio dal servizio militare ho partecipato al servizio dei primi Vigili del fuoco con allora primo comandante esperto, dati gli anni di attività durante la guerra a Genova, di Augusto Corona. Ho prestato attività presso il Soccorso Alpino, costituito da poco, con allora Capo Stazione il Signor Anselmo Bulf. Ho contribuito alla formazione del gruppo Alpini di Caoria; allora per un anno era Capo gruppo il dottor Messina di Imer.

Nel 1956 entrai come primo Consigliere di Circolo ACLI con primo Presidente il Signor Andrea Loss di "Lustro", quindi assumendo l'incarico di Vice Presidente ed infine Presidente per ben 30 anni. Nel frattempo fui eletto Consigliere Provinciale Acli per 5 anni quale Rappresentante del Primiero Vanoi e Mis Sagron.

Amministratore Comunale del Comune di Canal San Bovo per ben 3 mandati amministrativi con vari incarichi e come Assessore alle Foreste Agricoltura e Presidente agli Usi Civici del Comune. Ho creato vari posti di lavoro nel settore Foreste assumendo con delibera del Consiglio Comunale all'inizio 3 operai con risultati ottimi, il secondo anno 5 operai e via via fino al 1990. Tramite il Distretto Forestale 26 operai fissi e 25 stagionali in totale quindi 51 unità di lavoratori.

Fino al 2002 gli operai fissi erano 29 e 3 stagionali: in totale 32 unità. In seguito alla mancanza di interessamento degli Assessori



Comunali l'occupazione nel settore andò diminuendo sempre più; oggi non viene fornita più la legna alle vedove e ai pensionati, ciò che invece veniva fatto al tempo del mio servizio. Per ben 30 anni fui Rappresentante Comunale presso il Comitato di Gestione della Scuola Materna di Caoria con particolare difficoltà e "duri scontri" con vari Amministratori Comunali per il mantenimento della Scuola stessa.

Termino questa breve relazione del mio impegno pubblico, ringraziando tutte le persone con incarichi provinciali, i Presidenti in carica allora e gli Assessori

Provinciali che hanno dato sostegno alle problematiche sostenute dal sottoscritto.

Un particolare ringraziamento al Signore che mi ha dato la forza, la fiducia e la salute necessarie a portare a termine gli impegni che mi ero assunto. ■

## Circoli Acli Calavino

### PRETI CON LO ZAINO

Domenica 4 dicembre, a Calavino si è svolta la presentazione del libro di don Giuseppe Grosselli "Prete con lo Zaino". L'evento è stato organizzato dal circolo ACLI di Calavino in collaborazione con il circolo pensionati "Alcide De Gasperi". Davanti ad una sala gremita di un centinaio di persone sono intervenuti, oltre all'autore del libro, don Giuseppe Grosselli, il Presidente provinciale delle ACLI, Arrigo Dalfovo, e Diego Andreatta, caposervizio di Vita Trentina. A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Calavino,

Oreste Pisoni. Durante la serata, don Grosselli, nel presentare i racconti citati nel suo libro, ha avuto modo di raccontare diverse esperienze personali con alcuni gruppi di vita cattolica occorse durante la sua vita. Vicende significative sono state quelle vissute assieme ai seminaristi di Trento tra cui si annoverava anche un giovane Luigi Bressan, oggi Vescovo dell'Arcidiocesi di Trento. La presentazione si è poi conclusa in amicizia con un rinfresco animato dal suono della fisarmonica del maestro Marco Graziola. ■



**Copertina**

Una selezione di alcune parole chiave di questa delicata fase storica su cui le Acli pongono l'accento.

Foto e concept Palma & Associati.

**Acli trentine**

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 2, febbraio 2012 - Anno 46°

**Direzione e redazione**

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277

Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**

Arrigo Dalfovo

**Direttore responsabile**

Walter Nicoletti

**Redazione**

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

**Hanno collaborato**

Elisabetta Dalmaso, Primo Lorenzo, Don Rodolfo Pizzoli

**Concept and layout**

Palma & Associati

**Fotografie**

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

**Stampa Tipografica**

Litotipografia Editrice Alcione

**Abbonamenti**

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: [www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

**Acli Terra Tassullo**

**GIOVANI PROTAGONISTI**

Il 16 dicembre scorso si è svolta a Tassullo un'importante e simpatica iniziativa promossa dalle Acli Terra che ha visto quali protagonisti i giovani contadini.

"Ho scelto l'agricoltura" questo il titolo dell'iniziativa fortemente volta dal coordinatore provinciale del movimento Fausto Gardumi e gestita dall'ottimo Mario Springhetti, tecnico ed amministratore pubblico della valle di Non.

Alla manifestazione hanno partecipato numerosi giovani che hanno portato la loro esperienza ed i loro sogni guardando alle grandi possibilità "umane" che solo l'agricoltura sa dare.

Gianluca Barbacovi, Alessio Battisti, Francesco Cattani, Aldo Facinelli, Nicola Gottardi, Stefano Menapace, Erika Pedrini, Paolo Rossi, Ivan Zanoni e Lia Zanotelli hanno richiamato l'attenzione di tanti produttori adulti, amministratori e cooperatori curiosi di imparare da questi giovani, invero un po' speciali, una grande lezione di agricoltura e di umanità.

Di grande interesse anche l'intervento



di Paolo Segnana, direttore della Cassa rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige, nonché il buffet finale a base di prodotti provenienti dalle aziende di questi giovani contadini.

L'iniziativa ha messo in evidenza anche la ricchezza e le potenzialità insite nell'agricoltura nonesa che può contare sempre di più sulla differenziazione qualitativa all'interno del settore melicolo, ma anche su altri prodotti di pregio nel campo enologico, zootecnico ed orticolo.



SIMPLY CLEVER

ŠKODA



## ŠKODA Roomster. Grandi capacità formato famiglia.



Consumo massimo di carburante urbano/extraurbano/combinato 5,0/3,7/4,7 (l/100 Km).  
Emissione massima di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) 109 (g/Km). Dati riferiti a ŠKODA Roomster 1.2 TDI CR GreenLine 55 kW/75 CV.

**ŠKODA Roomster. C'è spazio per tutti.** Con un'eccezionale ampiezza del bagagliaio fino a 1.780 litri, ridotte emissioni di CO<sub>2</sub> e un'autonomia fino a 1310 km, ŠKODA Roomster è l'auto ideale per la città e per le vacanze, da solo o con tutta la famiglia. Pretendi più spazio e condividilo con chi vuoi. ŠKODA Roomster.

**Tua a partire da 11.490 Euro. Finanziamento a TAN 0 - TAEG 2,39%\*.**

\*ŠKODA Roomster 1.2 Active 51 kW/70 CV da € 11.490,00 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 1.490,00 - Spese istruttoria pratica € 300,00 - Finanziamento di € 10.000,00 in 48 rate da € 208,33 interessi € 0 - TAN 0% fisso - TAEG 2,39% - Importo totale del credito € 10.000 - Spese di incasso per ogni rata € 3,00 - Spese per comunicazioni periodiche € 4,00 - Imposta di bollo/sostitutiva come per legge addebitata sulla prima rata - Importo totale dovuto dal consumatore € 10.172,84 - Informazioni europee di base/Fogli Informativi disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA Credit. Offerta valida sino al 31/03/2012.

[www.skoda-auto.it](http://www.skoda-auto.it) **800-100600**

ŠKODA Credit finanzia la vostra ŠKODA.  
Vieni a informarti presso il tuo Concessionario ŠKODA.

ŠKODA raccomanda

Ti aspettiamo da:

**Dorigoni spa**

Concessionaria Škoda per Trento e Provincia

Via Maccani, 154 - 38121 Trento

Tel. 0461 41 27 41 Fax: 0461 41 27 22

[www.dorigoni.com](http://www.dorigoni.com); [vendita.skoda@dorigoni.com](mailto:vendita.skoda@dorigoni.com)



sta arrivando

# L'EVO LUZIONE DELLA CARTA PREPAGATA: LA CARTA CONTO



[www.carteprepagate.cc](http://www.carteprepagate.cc)